SISTEMA DI VALUTAZIONE PER IL RILASCIO DELL'ATTESTATO DI QUALIFICA E QUALITÀ E PER LA FORMAZIONE PERMANENTE PER LE CATEGORIE PROFESSIONALI DI ITALSHOW

1. Introduzione

1.1. Linee guida generali e obiettivi

Il presente documento definisce il sistema di valutazione dei requisiti necessari per il rilascio dell'attestato di qualifica e qualità e per la formazione permanente delle categorie professionali di ITALSHOW.

Si tratta di sistema combinato e flessibile di requisiti che integra tutte le forme di apprendimento: formale, non formale e informale.

Obiettivo dell'Attestato di Qualifica è riconoscere a ciascun professionista il possesso dei requisiti, in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze grazie ai quali è in grado affrontare gli scenari e le sfide che il mercato di riferimento pone al momento dell'associazione.

Obiettivo della Formazione Permanente è consentire a ciascun professionista di sviluppare un sistema di Conoscenze, Abilità e Competenze con cui affrontare, in modo crescente e evolutivo, scenari ignoti e nuove sfide che il futuro del mercato di riferimento potrà porgli, conseguendo una progressiva consapevolezza e maturità.

L'aggiornamento costante non è solo un dovere deontologico dell'Associato e un tratto distintivo di serietà professionale, ma il requisito essenziale per il mantenimento dell'Attestazione di Qualità e Qualifica.

L'Impegno di ITALSHOW: Un patto di qualità tra professionisti e cittadini

La formazione permanente per ITALSHOW non è solo un adempimento burocratico, ma una promessa di eccellenza che rivolgiamo sia ai nostri associati che all'intera collettività. Crediamo fermamente che la crescita del singolo professionista sia la migliore garanzia per chiunque fruisca della sua arte e dei suoi servizi.

Per i nostri Professionisti

Promuoviamo e incoraggiamo la formazione di qualità affinché ogni associato possa operare con una capacità di performance superiore. Forniamo gli strumenti necessari per navigare con competenza tra le innovazioni tecniche, le normative fiscali e i protocolli di sicurezza. Un professionista aggiornato con ITALSHOW è un lavoratore più consapevole dei propri diritti, più sicuro sul campo e più competitivo sul mercato.

Per i Cittadini e la Comunità

Garantiamo a chi sceglie un professionista attestato ITALSHOW di interfacciarsi con un operatore che mette al centro la sicurezza e l'etica. La nostra formazione costante assicura che ogni performance, evento o servizio tecnico sia realizzato seguendo i più alti standard qualitativi e nel pieno rispetto delle leggi vigenti. Chi usufruisce delle prestazioni dei nostri soci ha la certezza di rivolgersi a figure qualificate, la cui competenza è costantemente verificata e monitorata.

2. Definizioni generali

Per Conoscenze, si intendono i saperi che un professionista acquisisce attraverso i percorsi di formazione.

Per Abilità, si intendono le capacità applicative che un professionista sviluppa attraverso i percorsi di formazione.

Per Competenze, si intende l'attitudine a saper risolvere i problemi che si presentano che un professionista sviluppa attraverso i percorsi di formazione.

2.1 Apprendimento Formale

Per “Apprendimento Formale” si intende la partecipazione a percorsi di formazione effettuati presso istituti che siano riconosciuti in ambito nazionale e/o internazionale e che rilascino titoli di studio corrispondenti al livello EQF definito per ogni specifico settore, quali:

1. Master di 2° livello o Dottorato di ricerca o titolo equivalente a EQF 8
2. Master di 1° livello o Diploma Accademico o titolo equivalente a EQF 7
3. Laurea Magistrale o titolo equivalente a EQF 7
4. Laurea Triennale o titolo equivalente a EQF 6
5. Diploma di Tecnico Superiore o titolo equivalente a EQF 5
6. Diploma di scuola secondaria superiore o titolo equivalente a EQF 4
7. Diploma di qualifica professionale (anche regionale) o titolo equivalente a EQF 3

2.2 Apprendimento Non Formale

Per “Apprendimento Non Formale” (vedi il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13) si intende la partecipazione a percorsi intenzionali di formazione specifica effettuati al di fuori dei cicli Formali (vedi punto 2.1.) presso associazioni di categoria, sindacati, istituti privati e enti del III settore che siano riconosciuti in ambito nazionale e/o internazionale e che rilascino attestati di partecipazione validati e certificati da enti competenti sulla base di standard riconosciuti per ogni specifico settore.

Tali percorsi si basano su metodologie "learning by doing" (imparare facendo), che privilegiano l'azione, la sperimentazione, l'interazione e la valorizzazione delle competenze trasversali, spesso mediata da facilitatori o educatori, piuttosto che da insegnanti tradizionali e affrontano anche tematiche non previste nei cicli formali (a titolo esemplificativo: sicurezza sul lavoro, evoluzione dei linguaggi artistici, approfondimenti monografici, normative fiscali e previdenziali, innovazioni tecnologiche, temi trasversali, lingue, ecc.)

2.3 Apprendimento Informale

Per “Apprendimento Informale” (vedi il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13) si intende la maturazione costante e sistematica di esperienze lavorative, partecipazioni a eventi, laboratori, workshop, manifestazioni e confronti in comunità di pratica fondate sulla mimesi, sulle prove sensoriali e sul coordinamento corporeo, nonché attività di ricerca e auto-apprendimento, che siano documentabili[1], tracciabili, verificabili e condivise dalla comunità di settore e consentano di acquisire, in modo dimostrabile, nuove Conoscenze, Abilità e, soprattutto, Competenze nell’ambito della Categoria di appartenenza.

3. Criteri e metodi di Valutazione

Alla luce delle suddette considerazioni, ITALSHOW ritiene che la valutazione dei requisiti necessari per la validazione del percorso individuale di formazione permanente, anche ai fini del rilascio dell’attestato di qualità e qualifica debba effettuarsi considerando il complesso delle attività formali, non formali e informali svolte dal professionista Associato.

A. Il processo di valutazione prende avvio con l’obbligo in capo all’associato di inviare, entro trenta giorni dalla fine di ciascun anno, un documento contenente ogni evidenza comprovante i percorsi formativi seguiti nell’anno precedente, in osservanza delle norme vigenti e delle linee guida qui tracciate.
B. Il Comitato Scientifico, deputato a svolgere le attività di valutazione, ricevuta la documentazione di cui al punto A, provvederà a verificarne l’idoneità per il mantenimento della posizione di associato e per l’eventuale rilascio dell’Attestato di Qualità e Qualifica per l’anno in corso.
C. In tale quadro, la valutazione non avviene in termini meramente quantitativi (ore d’aula) ma, a partire dalla tracciabilità delle azioni di verifica delle proprie competenze e di autovalutazione riflessiva e argomentata da parte dell’Associato, che devono risultare coerenti con i requisiti fissati per la categoria, sulla base della responsabilità professionale individuale, viene svolta un’analisi qualitativa della composizione dei processi formativi compiuti (in termini di innovazione, sperimentazione, varietà e completezza), rilevando le evidenze che abbiano portato a un’accresciuta capacità analitica nell’Associato, nonché consapevolezza del metodo e della capacità di trasformare le esperienze in competenze.
D. La commissione, specificatamente costituita per la categoria professionale in esame in seno al Comitato scientifico, predispone in merito un dossier che traccia tutte le fasi del processo e, a conclusione dello

[1] tramite contratti, certificazioni, referenze, fatturazioni, ecc.

stesso, laddove la valutazione risulti idonea, delibererà il nullaosta al mantenimento della posizione di associato, ovvero il rilascio dell'Attestato di Qualità e Qualifica per l'anno in corso.

E. Qualora la commissione ne valuti la necessità, potrà richiedere un colloquio con l'Associato per approfondire gli elementi eventualmente non risultati comprovanti, ovvero l'integrazione di ulteriore documentazione.
F. Qualora la commissione valuti la non idoneità complessiva dell'Associato, emetterà una delibera che il Consiglio Direttivo assumerà per comminare le sanzioni previste in merito fino all'esclusione dell'Associato.